



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 34 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo della palestra Comunale della Scuola Secondaria di I grado "F. Giacobbe.

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di dicembre alle ore 18 ,00 e segg., alla seduta straordinaria- urgente di 1^ convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 02	Presenti n. 08

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione Comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella e l'Assessore Domenico Cifalà.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento per l'utilizzo della palestra Comunale della Scuola Secondaria di I grado F. Giacobbe."*

Di seguito evidenzia che il suddetto Regolamento è stato esitato favorevolmente dalla competente Commissione Consiliare.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Briguglio Tindaro che ribadisce che la competente commissione consiliare ha esitato favorevolmente lo schema del regolamento de quo che disciplina l'utilizzo della palestra di proprietà del Comune, con spogliatoi annessi, con sede in Corso Sicilia e adiacente all'edificio scolastico Scuola Media "Franco Giacobbe", in quanto la palestra stessa è destinata all'uso pubblico e finalizzata alla pratica dello sport, a livello agonistico e/o ricreativo, essendo strumento di formazione fisica e morale, e per favorire l'aggregazione e la solidarietà sociale. Evidenzia che le tariffe per l'uso saranno stabilite dalla Giunta Municipale.

Interviene il Presidente chiedendo se vi sono già richieste pervenute al Comune per l'utilizzo della palestra.

Risponde positivamente il consigliere comunale di maggioranza Dott.ssa Cordaro Annalisa.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede di poter visionare tali richieste al fine di capire se le stesse sono state presentate solo da società sportive o anche da altri.

Risponde il capogruppo della maggioranza consiliare Briguglio Tindaro affermando che tali richieste non sono state presentate solo da società sportive.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario chiedendo se l'utilizzo della struttura è a pagamento o gratuito.

Risponde il capogruppo della maggioranza consiliare Briguglio Tindaro che in merito evidenzia che la gratuità è disciplinata dal Regolamento all'art. 6 comma 5.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario evidenziando che non legge nel Regolamento predisposto la necessità della richiesta del relativo parere da parte del Consiglio di Istituto della scuola.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco evidenziando che in ogni caso l'utilizzo della palestra non deve confliggere con l'ordinario svolgimento dell'orario scolastico.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'art. 2 del Regolamento in oggetto.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede se l'istituzione scolastica è a conoscenza di questo regolamento.

Risponde il consigliere comunale di maggioranza Dott.ssa Cordaro Annalisa evidenziando che è stata proprio l'istituzione scolastica a chiedere al Comune la predisposizione di tale regolamento.

Il Presidente fa presente che si potrebbe emendare in merito il succitato art. 2.

Interviene il consigliere comunale di maggioranza Cannistraci Simona evidenziando che del regolamento in oggetto se ne è discusso nel Consiglio di Istituto della scuola del quale lei stessa fa parte e che la Dirigente Scolastica è stata favorevole all'uso della palestra, facendo solo presente che si devono utilizzare nella stessa scarpe congrue e non scarpe con tacchi a spillo.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco facendo presente che alla scuola comunque una comunicazione va fatta sempre per l'utilizzo della palestra, mentre non serve ogni volta il rilascio del parere da parte del Consiglio di Istituto scolastico.

A questo punto il Presidente sospende per qualche minuto la seduta.

Alla ripresa, essendoci il quorum legale dei consiglieri comunali presenti, il Presidente dà lettura dell'art. 2 comma 2 del Regolamento in oggetto ed evidenzia che la presenza nello stesso dell'inciso "*nel rispetto di ogni prescrizione di legge e regolamentare*" implica e sottintende il rispetto anche della previsione, ove richiesta dalla legge, del parere da parte del Consiglio di Istituto scolastico.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che fa presente che il suo intervento era mirato solo al fine di evitare dei futuri contrasti con la Dirigente Scolastica così come era successo a lui quando era Sindaco. Di seguito chiede se le associazioni che hanno fatto richiesta sono tutte senza scopo di lucro.

A questo punto il Presidente dà lettura delle richieste pervenute.

Interviene il consigliere comunale di maggioranza Dott.ssa Cordaro Annalisa che fa presente che ad ogni richiedente verrà chiesto di presentare lo Statuto dell'Associazione ed il tipo di attività da svolgere nella palestra e precisamente se con fini di lucro o meno.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede espressamente che venga messo a verbale che lui desidera che ogni associazione che verrà autorizzata all'uso della palestra debba dichiarare sotto la propria responsabilità che non svolge attività a fini di lucro.

Interviene il consigliere di maggioranza Dott. Briguglio Letterio che fa presente che alcuni regolamenti adottati da altre Amministrazioni comunali prevedono la stipula di una Convenzione con la scuola.

Interviene il consigliere di maggioranza Di Blasi Maria Luisa che fa presente che se una Associazione non ha fini di lucro, ciò non significa che non debba pagare la tariffa.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che evidenzia che intende ricevere copia di ogni richiesta che pervenga al Comune per l'utilizzo della palestra.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 8 - VOTI FAVOREVOLI N. 8 - VOTI CONTRARI N. 0 -
ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento per l'utilizzo della palestra Comunale della Scuola Secondaria di I grado F. Giacobbe."*



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

P. I. 00393920830

Fax : 090 - 951239

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 2019

Presentata dall'Assessore: Dott.ssa Annalisa Cordaro
Responsabile del Procedimento: Geom. Giuseppe Morabito

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo della palestra Comunale della Suola Secondaria di I grado "F. Giacobbe.

Premesso:

Che questa Amministrazione Comunale, ritiene opportuno incentivare e promuovere la pratica dello sport da parte dei propri cittadini, in particolar modo dei giovani, prevedendo condizioni agevolate nell'uso della palestra comunale da riservare all'associazionismo sportivo locale;

Atteso che l'alto valore sociale da riconoscere a tali associazioni e gruppi sportivi nello sviluppo delle attività sportive per i propri giovani, oltre che nella valorizzazione e nel miglior utilizzo possibile delle strutture sportive;

Rilevato che l'Ente intende perseguire le seguenti finalità che considera di rilevante interesse pubblico:

- concorrere alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dagli impianti sportivi;
- dare piena attuazione all'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, nel valorizzare tutte le forme associate ed in particolare, per quel che riguarda la presente deliberazione, quelle sportive operanti sul territorio Comunale;
- realizzare una gestione dei servizi con collaborazione di soggetti, quali società ed associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio, che sono anche utilizzatori dei servizi stessi;
- ottenere un miglior rapporto costo/benefici sociali nella gestione ed utilizzo dell'impianto di che trattasi;

Ritenuto, opportuno disciplinare l'utilizzo della palestra comunale annessa alla scuola secondaria di I grado " F. Giacobbe", che individui e differenzi i soggetti titolari dell'uso della stessa, le modalità ed i termini di richiesta e di assegnazione, le attività che possono essere svolte nella struttura, le condizioni e le responsabilità di utilizzo e le definizioni di tariffe e rimborsi spese;

Visto lo schema del Regolamento comunale per l'utilizzo della Palestra Comunale della Suola Secondaria di I grado "F. Giacobbe, formato da n.07 (sette) articoli , allegato alla presente;

Richiamato l'art. 42 del T.U. degli Enti locali (D.Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000), in relazione alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione comunale Regolamenti, giusto verbale n. 04 del 28/11/2019;

Visti:

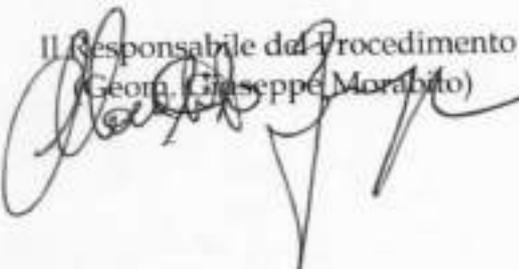
- Lo Statuto dell' Ente;
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- L' O.R. EE. LL. ;

PROPONE DI DELIBERARE

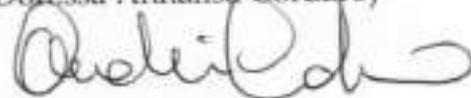
Per i motivi in premessa specificati:

1. Di approvare il "Regolamento per la concessione per l'utilizzo della palestra Comunale della Suola Secondaria di I grado "F. Giacobbe, composto da n. 07 (sette) articoli, così come esitato dalla Commissione Regolamenti, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
1. Dare atto che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, in conformità alle disposizioni vigenti.-

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giuseppe Morabito)



Il Proponente
(Dott.ssa Annalisa Cordaro)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

il... 29/11/2019



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

il... 02-12-2019

Il Responsabile Area Economica Finanziaria

Comune di Scaletta Zanclea
Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale
(approvato con delibera)

Art 1 – Principi generali e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo della palestra di proprietà del Comune di Scaletta Zanclea, con spogliatoi annessi, con sede in Corso Sicilia e adiacente all'edificio scolastico Scuola Media "Franco Giacobbe".

2. Tale struttura è destinata all'uso pubblico e finalizzata alla pratica dello sport, a livello agonistico e 70 ricreativo, essendo strumento di formazione fisica e morale; per favorire, quindi l'aggregazione e la solidarietà sociale.

Art. 2- Uso degli impianti

1. L'uso della palestra comunale nell'orario scolastico è riservato alle scuole di Scaletta Zanclea per attività ginnico sportiva e ricreativa.

2. Al di fuori dell'orario scolastico l'uso della palestra è concesso a società sportive, enti e associazioni senza fini di lucro e a cittadini che intendano svolgere, ad uso temporaneo, attività ludico-sportive, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e regolamentare.

3. Qualora si verifichi la concomitanza di più richieste di concessione inerenti il medesimo periodo sarà l'Amministrazione Comunale di Scaletta Zanclea a valutare i requisiti preferenziali per la concessione della struttura sportiva

Art. 3- Attività ammesse

L'uso della palestra è concesso esclusivamente per scopi inerenti a usi sportivi e/o ricreativi, quali:

attività scolastica e parascolastica;

attività ginnico sportive ricreative e formative

attività ginnico sportive agonistiche e amatoriali

attività ricreative e di aggregazione sociale purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura e esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui all'articolo.

Art. 4 - Condizioni di utilizzo

1. I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso della palestra sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione.

2. I richiedenti sono obbligati a munirsi a propria cura e spese di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta comunque denominati richieste dalla legge per lo svolgimento dell'attività di cui alla concessione.

3. Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte dei terzi concessionari, ivi compresi oggetti e valori che eventualmente venissero a mancare né di eventuali infortuni alle persone frequentanti.

A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione comunale, esentando l'ente concedente da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione.

4. Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla data di accertamento, è a carico del concessionario che si rapporterà per i lavori necessari con l'Ufficio tecnico del Comune.

5. Il concessionario è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione.

Egli dovrà controllare lo stato della palestra prima, durante e dopo l'uso concesso, segnalando tempestivamente al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o persone.

6. Le eventuali anomalie alla struttura e alle attrezzature devono essere segnalate e annotate su apposito registro di entrata ed uscita fornito dall'Ente.

7. L'accesso alla palestra in orario extrascolastico è consentito unicamente nei giorni e orari determinati con apposita delibera di giunta comunale.

8. La pulizia della palestra è a carico degli utilizzatori (scuole e concessionari) che dovranno provvedervi con proprio personale, riconsegnando i locali in perfetto ordine e in condizioni igienico-sanitarie ottimali. In particolare, le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi.

9. Ai fruitori della palestra è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.

10. All'interno della palestra e degli spogliatoi è tassativamente vietato; accedere senza apposite scarpe ginniche (escluse scarpe con tacchetti), pulite e dalla suola in gomma; installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio; lasciare materiale di ingombro e rifiuti; Fumare; Consumare pasti all'interno dei locali; utilizzare attrezzi sportivi che possano danneggiare la pavimentazione e la struttura della palestra, quali attrezzi metallici, pesi, materiali abrasivi ecc.

11. L'inosservanza anche di una soltanto delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce condizione di revoca della concessione da parte del Comune, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento di eventuali danni arrecati ai locali e/o attrezzature in uso.

12. I funzionari e/o incaricati dell'amministrazione concedente hanno diritto al libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività condotte dal concessionario.

Art. 5- Procedimento di concessione

1. Gli enti, le associazioni e società senza fini di lucro che intendano ottenere l'uso della palestra dovranno presentare all'Area Amministrativa del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "A" del presente Regolamento, almeno 30 giorni prima della data di utilizzo. Le richieste pervenute in difformità di modulo o di tempo non saranno prese in considerazione.

2. L'Ufficio competente verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento, procedendo al rilascio della concessione. In concomitanza di più richieste per il medesimo periodo sarà data applicazione ai criteri di cui al comma 3 dell'art. 2;

3. All'atto del rilascio della concessione si invita il concessionario al ritiro della medesima nonché al versamento anticipato della tariffa come determinata all'articolo 6. Il mancato versamento della tariffa comporta l'immediata revoca della concessione.

4. La concessione ha durata per il periodo richiesto e comunque non superiore all'anno solare.

5. Il Comune ha facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 6- Disciplina delle tariffe per l'uso dell'impianto e cauzione

1. A fronte della concessione di utilizzo della palestra il concessionario è tenuto a versare anticipatamente al Comune la tariffa stabilita, a concorso delle spese per il consumo di acqua, energia elettrica e combustibile.

2. All'atto della concessione, il concessionario è tenuto altresì a versare un'apposita cauzione il cui importo verrà determinato con il medesimo atto di determinazione delle tariffe.

3. Le tariffe sono stabilite dalla Giunta e aggiornate periodicamente e comunque ogni biennio.

4. Sono esenti dal pagamento della tariffa le istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale.

5. Le società sportive aventi sede legale nel territorio comunale di Scaletta Zanclea, partecipanti con proprie squadre a campionati organizzati da federazioni sportive riconosciute, possono usufruire esclusivamente della struttura in forma gratuita per gli allenamenti delle proprie formazioni

6. In caso di mancato utilizzo della palestra da parte del concessionario per causa non imputabile all'Amministrazione non potrà essere richiesto alcun rimborso sulla tariffa già versata.

Art. 7- Sospensione della concessione d'uso

1. Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente per lo svolgimento di manifestazioni di particolare interesse, convegni e congressi, manifestazioni comunali, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.

2. La sospensione è prevista, inoltre, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore.

Art. 7- Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e revoca ogni eventuale disposizione o deliberato contrastante.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711 - Fax : 090 - 951239 - P. I. 00393920830

Sito WEB: www.comunescalettazanclea.it
e-mail : segreteria2@comunescalettazanclea.it

VERBALE n. 04 del 28/11/2019

Commissione Consiliare Regolamenti Comunali

L'anno 2019 il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 17,00, presso la sede Comunale, Piazza Municipio, è stata convocata la riunione della Commissione Consiliare Regolamenti Comunali per la trattazione del seguente punto all'odg

1. Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale

Sono presenti i Consiglieri di maggioranza Dott. Letterio Briguglio, Sig. Tindaro Briguglio e il Consigliere di minoranza Dott.ssa Sonia Basile.

Partecipa:

L'istruttore Amministrativo Sig. Pasqualino Italiano in qualità di verbalizzante;

Il Presidente della Commissione Sig. Tindaro Briguglio dichiara aperta la seduta e verificato il numero legale passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale relaziona alla commissione quanto segue;

Nell'intendimento di questa Amministrazione di regolamentare la fruizione dei beni immobili, per un uso coerente con le norme e l'interesse generale della collettività degli stessi, a disposizione della cittadinanza e delle associazioni presenti sul territorio, le quali svolgono attività meritoria di aggregazione sociale specialmente tra i giovani della nostra comunità, viene sottoposto alla Commissione per il relativo parere ex art.3 del Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari lo schema di Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale.

Dopo la lettura da parte del Presidente dello schema di regolamento in questione, non essendo stati presentati emendamenti da parte di alcun membro della Commissione, la stessa ad unanimità esprime parere favorevole.

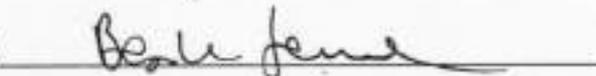
Non essendoci altri punti all'odg. da affrontare il Presidente chiude la seduta alle ore 17:30

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

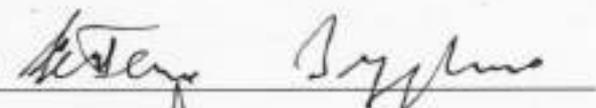
Sig. Briguglio Tindaro (Presidente)



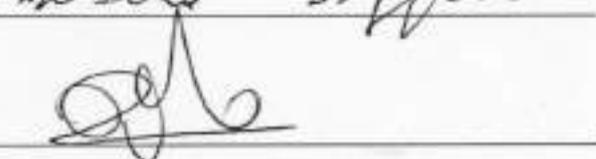
Dott.ssa Basile Sonia (Vice Presidente)



Dott. Letterio Briguglio (Consigliere)



Il Verbalizzante Italiano Pasqualino



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>09-12-2019</u> al <u>24-12-2019</u></p> <p>Col n. <u>1152</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p> 
--	--

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~senza~~ affissa all'Albo Pretorio il **09/12/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

<p>E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale _____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p>
---	---